



IMPRENDITORI

L'appello dell'imprenditore Pietro Di Leo dell'omonima azienda nell'area industriale di Matera

JESCE

Identica la situazione denunciata da Pasquale Lorusso, titolare della Bawer, ubicata nell'area industriale di Jesce

La coltre bianca blocca anche i frollini

Aziende irraggiungibili per fornitori e dipendenti

GHIACCIO
Intervento dei vigili del fuoco per rimuovere ghiaccio dai tetti e dalle grondaie
(foto Tony Vecce)

PIERO MIOLLA

● Rendere fruibile la viabilità ordinaria, altrimenti la paralisi produttiva non porterà solo danni alle imprese, ma provocherà una vera e propria emergenza dovuta alla mancanza di scorte nei supermercati, e non solo. L'appello arriva da Pietro Di Leo, titolare dell'omonima azienda che a Matera produce ed esporta biscotti e prodotti affini. L'azienda, causa neve, è da giorni bloccata e non ha potuto riprendere la normale attività. «Siamo bloccati nella produzione da lunedì – ha spiegato Di Leo –, quando avremmo dovuto riprendere la nostra normale attività. Le strade sono impraticabili e i nostri quarantacinque dipendenti, ai quali si aggiungono quelli dell'indotto, per un totale di una settantina di persone, non possono raggiungere la sede. Inoltre, tenuto conto che noi utilizziamo solo prodotti freschi, ad iniziare dalle uova, abbiamo terminato le scorte e non possiamo rifornirci proprio perché praticamente tutte le arterie da e per Bari sono bloccate. Per superare il blocco dovremmo percorrere la Matera-Metaponto e, da qui, la 106 Jonica e la Statale 100 per arrivare a Bari: sarebbe un giro troppo lungo per poterlo davvero fare. Come si può ben comprendere, si tratta di una situazione davvero molto grave che rischia di complicarsi ancor di più. Peraltro, mi risulta che gli scaffali dei supermercati comincino a svuotarsi, in parte perché i cittadini in questi casi si fanno prendere dall'ansia, ma anche perché i fornitori hanno pure loro le stesse difficoltà distributive e stanno terminando le scorte». Insomma, un vero e proprio effetto domino. Che riguarda tutti, non solo le aziende. Per le quali, tra l'altro, tutto questo si traduce in un danno economico rilevante. «È ovvio – ha confermato Di Leo – perché se non produci, non vendi. Al momento non è possibile ipotizzare che tipo di danno economico ci possa essere, ma di sicuro, continuando così, sarà un problema in più. Io credo – ha concluso l'imprenditore – che, sebbene si sia trattato di un'ondata di maltempo assolutamente eccezionale, bisognerebbe cominciare a capire che, per talune situazioni, è necessario farsi trovare pronti». Non da meno la situazione denunciata da Pasquale Lorusso, presidente di Confindustria Basilicata e titolare della Bawer, azienda con circa centoventi dipendenti che nella zona industriale di Jesce produce e commercializza componenti ed accessori in acciaio. «Come agli imprenditori si chiede di modernizzare la produzione e di essere al passo con il mercato, chi ha responsabilità di governo dovrebbe assicurare, anche in situazioni di piena emergenza come quella di questi giorni, la massima efficienza. Era noto da qualche giorno che ci sarebbero state queste precipitazioni e queste temperature, ma siamo rimasti bloccati. Nella mia azienda lunedì c'è stato un blocco totale della produzione,



IMPRESA
La sede della società Di Leo che a Matera produce ed esporta biscotti e prodotti affini. L'azienda, a causa della neve, da giorni è bloccata

Piano neve e spazzatura Da ieri notte è ripresa la raccolta regolare

■ L'ondata di neve e gelo che ha travolto la città di Potenza, non ha mancato di avere dei risvolti anche sul servizio di raccolte dei rifiuti, sia nelle parti della città dove è partita la differenziata spinta porta a porta, sia dove la raccolta viene effettuata ancora in maniera «tradizionale». Come era necessario e logico che fosse nei, infatti, nei giorni del gelo polare la quasi totalità del personale Acta, che gestisce sia il servizio di raccolta rifiuti sia quello per il maltempo, è stato «dirottato» sul piano di emergenza neve, per liberare le strade e le contrade dalla neve e dal ghiaccio. Operazione che sta ancora continuando nelle strade più interne e sui marciapiedi della città. Cosa che ha determinato l'accumularsi della spazzatura nei cassonetti e fuori dai cassonetti, un po' in tutte le parti della città. Nella giornata di ieri, infatti, girando per le strade di Potenza, era facile imbattersi in cassonetti stracolmi (anche quelli della differenziata) e sacchetti per terra, a volte sventrati dai cani randagi in cerca di cibo. Con l'allentarsi della morsa del maltempo, però, assicura il Comune di Potenza, i turni di raccolta della spazzatura riprenderanno con la loro cadenza regolare. Già da ieri notte, secondo quanto annunciato dall'assessore all'ambiente Rocco Coviello, la raccolta dei rifiuti è ripartita a pieno regime.



BUCALETTO Cassonetti pieni [T. Vecce]

[g.l.]

LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA AUXILIUM, PIETRO CHIORAZZO

L'assistenza domiciliare non ha subito alcun intoppo

● La bufera non ha fermato l'Assistenza domiciliare integrata in Basilicata.

Sia nelle città di Matera e Potenza sia nei piccoli paesi, gli operatori della cooperativa Auxilium, che gestisce il servizio di Assistenza domiciliare integrata in tutti i comuni della regione, hanno assicurato le cure previste a tutti gli assistiti. Una rete di assistenza e cura che ha funzionato anche grazie al lavoro svolto nelle sedi Auxilium, sempre operative per organizzare gli interventi in costante collegamento con l'Azienda sanitaria di Matera e con quella di Potenza. Interventi che, nei casi più difficili, hanno visto anche l'uso dei mezzi delle forze dell'ordine, per arrivare in località isolate dalla neve e dal gelo. Francesco Montingelli, responsabile Auxilium per l'Adi della provincia di Potenza spiega: «La nostra rete di assistenza, basata sull'attenzione alla persona, è molto capillare e anche nei comuni più piccoli abbiamo personale sul posto. Così, anche nei giorni di bufera più intensa, gli operatori sono riusciti a raggiungere tutti gli assistiti, muovendosi anche a piedi lì dove le auto erano bloccate dalla neve. Inoltre, essendo una crisi meteorologica annunciata, avevamo approvigionato tutti gli operatori dei medicinali necessari per diversi giorni».

Molto importante, prosegue Montingelli, il ruolo svolto dalle famiglie degli assistiti: «La collaborazione con le famiglie è stata fondamentale.

Soprattutto in situazioni come queste si vede l'utilità del "caregiver", ovvero del familiare che viene preparato da noi al momento della presa in carico del paziente. Il "caregiver", insieme al rapporto di fiducia che abbiamo con gli assistiti, ha fatto sì che tutto andasse per il meglio: non solo non ci sono stati problemi di comunicazione tra operatori, famiglie, centrale operativa Auxilium, Aziende Sanitarie, ma molti familiari dei pazienti hanno aiutato i nostri operatori a modulare gli interventi, tenendo conto anche della gravità di altri pazienti che abitano nella loro stessa zona». La grande professionalità e l'umanità dei nostri operatori hanno fatto il resto. Come a Policoro, dove un'infermiera Auxilium è rimasta ad assistere per tre giorni di seguito un bambino che necessita di cure importanti h24, perché, a causa della neve che aveva bloccato tutto, non poteva ricevere il cambio. Pietro Chiorazzo, Presidente della cooperativa Auxilium, afferma: «Questo è un successo che crea unità e coesione sociale in tutta la Basilicata, proprio perché è stato raggiunto attraverso un grande spirito collaborativo tra istituzioni, Aziende Sanitarie, famiglie degli assistiti e operatori Auxilium. E il nostro ringraziamento più grande va proprio a loro: ai pazienti di cui ci prendiamo cura e alle loro famiglie, con le quali si è rafforzato in questi giorni un rapporto di fiducia, amicizia e affetto».

La proposta Protezione civile sulla pista Mattei

■ La pista Mattei di Pisticci quale punto di riferimento per le attività di protezione civile e il sistema sanitario regionale, in particolare come base operativa per il trasporto sanitario. La vocazione dell'infrastruttura basentana, che si candida a diventare hub regionale, è emersa soprattutto in questi giorni di emergenza neve, con le sollecitazioni a rafforzare il sistema regionale di protezione civile e di assistenza sanitaria. La Mattei, infatti, per le caratteristiche di localizzazione a metà strada tra le due province e le sue peculiarità, può garantire un vantaggio in termini di efficienza ed efficacia. Lo sottolinea la Winfly, la società che gestisce l'aviosuperficie, che, in una nota, ricorda come la struttura di Pisticci «può assicurare servizi che permettono un veloce raggiungimento aereo delle aree periferiche dell'intero territorio regionale. Uno scalo che, per gli interventi di Protezione Civile, è base ideale per gli elicotteri in grado di raggiungere i comuni e i centri rurali e montuosi».

[p.miol.]